



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO DELL'ISTITUTO VACCARI

TITOLO DEL PROGETTO: “SOCIAL ABILITY ATTRAVERSO IL SERVIZIO CIVILE”

SETTORE e Area di Intervento: Assistenza Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si propone il raggiungimento dei seguenti **obiettivi generali**:

1. Concorrere al miglioramento della qualità della vita degli utenti che frequentano l'Istituto “Leonarda Vaccari”, siano essi in regime residenziale, semi-residenziale e ambulatoriale, attraverso il contributo di giovani volontari che saranno coinvolti con modalità differenti a seconda delle diverse sedi di attuazione

2. Consentire agli utenti che frequentano l'Istituto di beneficiare del supporto di volontari giovani, grazie alla creazione di un rapporto di collaborazione, dialogo, supporto e scambio reciproci. Ai volontari spetta il compito di ravvivare e movimentare il contesto istituzionale, grazie alla loro propositività e motivazione. **Saranno coinvolti nelle uscite degli utenti, con la finalità di promuovere nei ragazzi una maggiore conoscenza del territorio e di favorire il rafforzamento di una rete di relazioni sociali.**

L'inclusione sociale rappresenta uno degli aspetti prioritari che il progetto di servizio civile si propone di perseguire.

3. Offrire ai volontari l'opportunità di realizzare un percorso di crescita personale e, per chi opera nel settore, anche professionale. Si tratta di un'esperienza significativa, indipendentemente dall'area all'interno della quale il volontario inizierà ad operare. Vivere quotidianamente a contatto con la disabilità permette di prendere coscienza del cosiddetto “diverso” e al contempo di saperne individuare le potenzialità e riuscire a valorizzarle, nell'ottica di un processo di crescita reciproca. Il volontario acquisirà un modus operandi anche di carattere organizzativo, che gli permetterà di acquisire un know how nel suo futuro percorso lavorativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Dopo la fase formativa generale e specifica, della durata complessiva di 120 ore, i volontari affiancheranno gli operatori nelle due sedi di attuazione, così da osservare il loro modus operandi e di acquisire dimestichezza con gli utenti e con l'ambiente lavorativo.

Le attività dei volontari, analogamente a quelle degli operatori della struttura, saranno svolte nel pieno rispetto della normativa sulla tutela e la sicurezza negli ambienti di lavoro. La decisione di affiancare i volontari ad operatori esperti, perlomeno in fase iniziale, deriva dall'esigenza di evitare che si trovino a fronteggiare e gestire in piena autonomia situazioni delicate e potenzialmente a rischio.

SEDI DI ATTUAZIONE:

Laboratori di espressione “Il mio canto libero”

E' previsto l'impiego di **quattro** volontari.

Il laboratorio espressivo, collocato nel reparto degenza dell'Istituto, è stato concepito per consentire lo svolgimento di attività ludiche ed attività educative ai ragazzi che presentano forme gravi di disabilità. In questo contesto appare significativa la presenza di diverse figure disposte ad interagire attivamente con gli utenti più gravi, fornendo loro stimoli e rinforzi. Anche coloro apparentemente non in grado di cogliere lo stimolo proveniente dalla realtà esterna risultano capaci di percepire i segnali che vengono loro inviati e di rispondere positivamente alle varie forme di sollecitazione.

La presenza di figure non identificabili con gli operatori rappresenta quindi uno stimolo ulteriore allo svolgimento di determinate attività. Questo settore, per la delicata condizione degli utenti che lo frequentano, richiede una particolare sensibilità al tema dell'handicap e una predisposizione a lavorare in situazioni talvolta piuttosto articolate.

I ragazzi che frequentano il laboratorio necessitano di stimoli continui, di sollecitazioni, di interazioni con figure diverse. All'interno del laboratorio vengono talvolta previste gite, uscite all'esterno dell'Istituto, etc.

Ai volontari sarà richiesto di prendere parte a questa tipologia di attività, supportando il personale strutturato; tale attività andrà a sovrapporsi a quella precedentemente illustrata.

Durante l'orario dei pasti i volontari affiancheranno gli operatori nell'alimentazione degli utenti.

Il contributo dei volontari sarà funzionale alla creazione di un clima festoso e allegro in grado di facilitare il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività loro proposte.

Concretamente i volontari saranno implicati nell'organizzazione delle attività da presentare agli utenti. Ci si auspica la creazione di un rapporto basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco e, soprattutto, si ritiene importante che il volontario riesca a porsi come un modello che funga da elemento di attivazione e coinvolgimento per tutto il gruppo.

I volontari saranno coinvolti, assieme agli operatori, nelle uscite dei ragazzi, che rappresentano sempre un momento di svago e di divertimento, nell'organizzazione delle attività diurne, nell'organizzazione di feste e altre occasioni ludiche. Offriranno il loro contributo durante le attività preposte all'imbocco e si potrà richiedere loro di partecipare al cambio. Saranno inoltre coinvolti nella cura dell'igiene orale dei ragazzi.

Potranno collaborare alla redazione dei progetti dei ragazzi del laboratorio e alla loro realizzazione.

Potrebbe essere richiesto loro lo svolgimento di alcune commissioni esterne.

I volontari potranno ruotare su due turni: 09.00 – 15.00; 14.00 – 20.00

Si prevede la presenza dei volontari anche il sabato e la domenica, in modo da supportare i ragazzi durante i giorni di festa. Il volontario che sarà in turno la domenica potrà scegliere, in base alle proprie esigenze, il giorno settimanale di riposo.

L'AUSILIOTECA

Si prevede l'inserimento di **quattro** volontari.

Obiettivo prioritario dell'ausilioteca è di contribuire al miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità attraverso l'offerta di ausili (principalmente informatici) che possano migliorare le relazioni interpersonali dell'utente. In particolare si interviene sulla comunicazione e sui disturbi dell'apprendimento, in modo da facilitare l'integrazione sociale della persona con difficoltà.

Caratteristica determinante di questo settore dell'Istituto è di essere sempre aggiornato in merito alla tipologia di ausili presenti sul mercato. Una delle finalità del centro è infatti quello di offrire una variegata scelta tra gli ausili ritenuti più adeguati alle richieste che provengono dagli utenti. Questo comporta una continua ricerca telematica, in modo da monitorare non solo il panorama italiano, ma anche quello mondiale.

I volontari, attraverso la navigazione sulla rete Internet, potranno individuare le nuove strumentazioni immesse sul mercato, proporle agli esperti che operano in ausilioteca,

cooperare con le figure cliniche (psicologo, e terapeuti) nell'attività di inserimento dei dati nella cartella clinica, etc.

Potranno, inoltre, supportare gli utenti durante l'attività di valutazione, sostenerli laddove venissero a presentarsi situazioni di rifiuto o di ostilità, offrire il proprio supporto alle famiglie.

Durante lo svolgimento dei corsi di formazione i volontari saranno coinvolti nella definizione dei moduli didattici, nella programmazione delle lezioni, nell'individuazione degli orari e nel disbrigo delle pratiche legate all'avvio di un corso di formazione. Potrebbe essere richiesta la loro presenza durante lo svolgimento dei corsi di formazione per supportare gli allievi.

L'orario dei volontari sarà stabilito tra le 09.00 e le 18.00.

A TUTTI I VOLONTARI SARÀ RICHiesto DI PARTECIPARE AI SOGGIORNI ESTIVI, SECONDO LE MODALITÀ CHE SARANNO DEFINITE DURANTE LA FASE ORGANIZZATIVA. I SOGGIORNI, DELLA DURATA DI DUE SETTIMANE CIASCUNO, SARANNO ORGANIZZATI OGNI ANNO IN BASE ALLE DISPOSIZIONI REGIONALI E ALLE RICHIESTE DEGLI UTENTI. LE LOCALITÀ VENGONO DEFINITE EX NOVO OGNI ANNO

CRITERI DI SELEZIONE

Valutazione dei titoli posseduti dal candidato

8 punti lauree attinenti al progetto

7 punti lauree non attinenti

6 punti diploma attinente al progetto

5 punti diploma non attinente al progetto

fino a 4 punti frequenza scuola media superiore

Titoli professionali

fino a 4 punti attinenti al progetto

fino a 2 punti non attinenti al progetto

fino a 1 punto attinenti al progetto

Valutazione delle componenti motivazionali e attitudinali

Valutazione delle aspettative

Sarà riservato un posto ai candidati con bassa scolarizzazione e 1 posto per i candidati portatori di handicap, se compatibile con lo svolgimento del servizio.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede lo svolgimento di 30 ore settimanali su cinque giorni la settimana.

Ai volontari si richiede di partecipare ad alcune attività anche la domenica e negli altri giorni festivi, tenendo conto che il volontario potrà recuperare il giorno festivo con uno da indicare in base alle proprie esigenze. Tale richiesta riguarderà naturalmente solo i volontari che accederanno al laboratorio espressivo "Il mio canto libero" dove spesso, durante i giorni di festa, si riduce la valenza delle attività che gli utenti hanno la possibilità di svolgere a causa di una riduzione del personale.

Ai volontari è richiesta una grande sensibilità verso il tema della disabilità. Questo atteggiamento si dovrebbe concretizzare attraverso una serie di interventi che, indipendentemente dalle sedi di attuazione all'interno delle quali saranno assegnati, andrebbe mirato alla creazione di un rapporto basato sulla fiducia e sulla stima reciproci

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

1. Ausilioteca: n. 4 posti – viale Angelico, 22 – 00195 Roma;
2. Laboratorio espressivo “Il mio canto libero” – viale Angelico, 22 – 00195 Roma;

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il Consorzio universitario HUMANITAS si impegna a verificare e riconoscere i crediti formativi, laddove coerenti con i propri percorsi formativi.

L’Istituto “Leonarda Vaccari”, in quanto ente di formazione accreditato presso la Regione Lazio e presso il Ministero per la Pubblica Istruzione, procederà al riconoscimento del tirocinio svolto dal volontario all’interno della struttura.

Si indicano di seguito le strutture con le quali l’Istituto ha già stipulato delle convenzioni per lo svolgimento dei tirocini pre e post lauream

Università degli studi di Roma La Sapienza

1. Facoltà di Medicina e Psicologia

2. Facoltà di Sociologia

3. Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva

- Università Roma Tre: Facoltà di Scienze della Formazione

- Università Lumsa

- Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

- Scuola di Formazione in Psicoterapia Transpersonale

- ARCO Srl (analisi, ricerca, consulenza per le organizzazioni – tirocinio per operatore socio-sanitario)

- Consorzio Universitario HUMANITAS (master universitario in Psicologia, Psicodiagnostica, Neuropsicologia, Psicopedagogia e Scienze Sociali)

- Pontificia Facoltà di scienze dell’educazione – AUXILIUM Roma

- Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini (operatore socio-sanitario)

- Università degli studi di Roma “Tor Vergata” – facoltà di lettere e filosofia

che riconoscono come tirocinio l’attività svolta dagli studenti all’interno dell’Istituto, purché si attenga ai criteri stabiliti dalle diverse facoltà/scuole (tipologia del lavoro svolto, vincoli temporali, etc.)

Durante lo svolgimento del servizio civile all’interno dell’Istituto “Leonarda Vaccari” i volontari saranno messi nella condizione di acquisire una serie di conoscenze e abilità operative che potranno trasferire in eventuali contesti lavorativi.

L’Istituto Vaccari provvederà al riconoscimento e alla certificazione delle competenze, laddove il volontario avrà dimostrato di averle acquisite, anche attraverso l’elaborazione dei dati derivanti dall’attività di monitoraggio

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari varierà in relazione alle due sedi di attuazione in cui saranno inseriti.

Avrà la durata di 72 ore per ogni sede di attuazione, cui si aggiungono 6 ore relative al modulo di “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile”, che avranno luogo in plenaria, per complessive 78 ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA.

Sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto